



Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
Risultati scolastici	4
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	6
Risultati a distanza	22
Risultati legati alla progettualità della scuola	23
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	23
Prospettive di sviluppo	28



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

L'interesse e predisposizione dell'utenza verso il mondo del lavoro incentiva la scuola ad essere innovativa e aperta al territorio. L'interesse manifestato dalle aziende sul territorio nei confronti delle figure professionali che la scuola prepara e le opportunità di impiego lavorativo degli studenti diplomati confermano la validità del nostro curriculum scolastico e sono al contempo stimolo per un miglioramento continuo. Le numerose associazioni presenti sul territorio, anche nel campo della solidarietà e dell'assistenza, dimostrano una notevole disponibilità alla collaborazione per affrontare i temi legati al disagio giovanile, alle dipendenze, all'inserimento e all'accompagnamento di alunni che vivono situazioni di svantaggio socio-economico e/o culturale.

VINCOLI

Il vasto bacino di provenienza dell'utenza e gli orari del trasporto pubblico, non sempre rispondenti alle necessità della popolazione scolastica e alle diverse esigenze legate alla presenza di più istituti, condizionano l'organizzazione oraria e non sempre favoriscono la partecipazione ad attività extra curricolari. Gran parte, infatti, degli studenti provengono da zone distanti il comune di Morbegno, numerosi dalle province di Lecco e Como. Il livello socio economico medio-basso delle famiglie non favorisce la partecipazione ad attività di arricchimento formativo in orario extra curricolare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'ambito territoriale in cui l'Istituto opera é quello della Comunità Montana Valtellina di Morbegno (496 Km²). Sull'Istituto gravita anche parte della popolazione scolastica dei vicini distretti della provincia (Sondrio e Chiavenna) e delle province di Lecco e Como, relativamente alla fascia dell'Alto Lario fino a Bellano, sulla sponda orientale e fino a Dongio, sulla sponda occidentale. Numerose le associazioni presenti sul territorio che collaborano con la scuola per la prevenzione del disagio, dei comportamenti a rischio e per favorire la cultura della legalità: Associazione Punto Pace Di Morbegno, Associazione O.N.L.U.S. La Centralina, ASST Valtellina e Valchiavenna (consultorio), Associazione Libera, Comunità Il Gabbiano, Associazione Arci "Il contatto". Le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, il Comune e la Comunità Montana della Valtellina di Morbegno sono presenti e operativi, durante convegni e seminari a Scuola o tra Scuole in Auditorium, nella promozione di una cittadinanza attiva e responsabile tra gli studenti. I servizi sociali del Comune di Morbegno, del Piano di Zona del Distretto di Morbegno, la Cooperativa Cooplotta ci aiutano a prevenire il disagio, dovuto a dipendenze, da svantaggio socio-economico e/o culturale. L'Associazione Auser e il CPIA di Morbegno sono di supporto nell'integrazione degli alunni stranieri neo-arrivati in Italia. Vi è un rapporto consolidato con gli enti territoriali nelle iniziative di orientamento scolastico e professionale.

VINCOLI



Il contesto socio-economico è quello di una vallata alpina nella quale è avvenuta una rapida trasformazione da una economia in larga parte agricolo-montana (ancora il 41% nel 1951) ad una economia mista, basata su una significativa consistenza industriale, messa in difficoltà dall'attuale crisi, una folta presenza di aziende artigiane ed un crescente sviluppo del settore terziario. La realtà culturale, più lenta a subire trasformazioni, risente ancora della passata struttura sociale, tipica di una economia agricola alpina, del parziale isolamento geografico e politico del territorio anche se, ultimamente, grazie al miglioramento delle vie di comunicazione, alla diffusione capillare dei mezzi di trasporto, ai media e alla diffusione (ancorché inferiore alle medie nazionale e regionale) della scolarizzazione anche universitaria, si va verso l'integrazione con la realtà socio-culturale lombarda, nazionale ed europea. La scarsa disponibilità di risorse economiche, l'incertezza di poterne usufruire stabilmente e la distanza dai centri istituzionali e universitari impediscono una programmazione a medio-lungo termine sull'innovazione e sulla formazione del personale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'ampia dotazione dei laboratori favorisce una didattica laboratoriale. La presenza di tecnologia avanzata consente una didattica innovativa. L'utilizzo del registro elettronico ha favorito una maggiore omogeneità di procedure e trasparenza. Le famiglie hanno potuto usufruire di una migliore comunicazione in tempo reale. La partecipazione delle famiglie è stata favorita dalla rete informatica. C'è stato un totale adeguamento degli edifici, da parte dell'Ente proprietario che è l'Amministrazione Provinciale, per quanto riguarda la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, anche se mancano alcune certificazioni. Le aule del plesso Saraceno e alcune del plesso Romegialli sono dotate di apparecchiature multimediali (computer, lavagna digitale, videoproiettore) connesse con la rete dell'istituto e quindi a internet. Ci sono 10 dispositivi mobili che ci consentono di adattare le lavagne a LIM e 150 computer in 6 laboratori. Altri pc sono a disposizione del personale in appositi locali. Il parco computer è rinnovato periodicamente. La intranet dell'Istituto raggiunge tutti i locali della scuola. L'infrastruttura di rete preesistente è stata recentemente estesa col cablaggio in rame delle aule e con il potenziamento della copertura wifi per consentire l'utilizzo generalizzato del Registro Elettronico. Detti interventi sono stati possibili grazie ad appositi finanziamenti da parte dell'Amministrazione Provinciale e dello Stato.

Vincoli

Le risorse economiche destinate alla Scuola dallo Stato e dall'Amministrazione Provinciale per il Funzionamento generale sono insufficienti a garantire la qualità degli strumenti e delle attrezzature di cui l'Istituto è dotato, attraverso il rinnovo e la manutenzione periodica. Per sopperire alla carenza di fondi si è dovuto ricorrere al contributo volontario delle famiglie grazie al quale sono state rinnovate le attrezzature di laboratorio e sono state attrezzate le dotazioni d'aula (computer, lim, videoproiettore). La mancanza di un assistente tecnico di informatica condiziona il buon funzionamento dei laboratori.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Monitorare le azioni didattiche per facilitare il successo formativo degli alunni BES, DSA, DVA.	Ridurre l'insuccesso degli alunni BES, DSA, DVA del 10% rispetto al numero degli alunni non ammessi dell'a.s. precedente.

Attività svolte

L'Istituto Saraceno Romegialli si è posto come traguardi di ridurre l'abbandono del 10% rispetto al numero degli alunni che hanno abbandonato nel triennio precedente e ridurre l'insuccesso degli alunni BES/DSA/DVA tramite le seguenti attività messe in atto:

- sportello di supporto psicologico – Associazione genitori in rete che si occupa di ascoltare e accompagnare l'utenza adolescente in momenti di difficoltà e disorientamento, fornendo anche informazioni sui servizi territoriali;
- Protocollo per l'accoglienza e l'inserimento di alunni BES/DSA/DVA;
- condivisione di interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi;
- costante aggiornamento dei PEI e dei PDP, strumenti di lavoro comuni per tutti i docenti curricolari e di sostegno;
- percorsi di accoglienza e di prima alfabetizzazione, in sinergia anche con il CPIA, per alunni NAI;
- supporto didattico tramite recupero in itinere, recupero a fine quadrimestre e sportelli help per gruppi ristretti di alunni;
- orientamento in itinere;
- formazione docenti (corso "Approfondimento sulla dislessia" a.s.2019-2020; "Leggere le diagnosi DSA" a.s.2019-2020; "Corso sulla disabilità" Pearsons)

Risultati raggiunti

I traguardi prefissati di riduzione abbandono scolastico e insuccesso possono considerarsi raggiunti, tuttavia le performance scolastiche nelle prove somministrate a conclusione del ciclo di istruzione evidenziano delle fragilità degli apprendimenti nell'indirizzo professionale.

La scuola ha infatti risentito in questi ultimi anni delle conseguenze, più o meno dirette, della pandemia da Covid-19. La didattica a distanza ha inciso, nonostante gli sforzi messi in campo dalla scuola, sull'efficacia degli apprendimenti, in particolare per gli alunni più svantaggiati. A ciò si è aggiunto un crescente disagio psicologico degli allievi, privati della fondamentale dimensione relazionale del rapporto educativo.

I dati sugli apprendimenti, secondo l'analisi dell'Istituto Invalsi, mettono in luce una dispersione scolastica implicita caratterizzata da un mancato e/o pieno raggiungimento delle competenze essenziali da parte di studenti che pure concludono il percorso scolastico e conseguono il diploma.

Per le classi quinte dell'istituto professionale si registra una più alta percentuale di alunni che hanno conseguito un livello più basso in italiano rispetto ai bechmark della Lombardia e dell'area Nord Ovest, più alto rispetto ai livelli nazionali (ITALIANO livello 1= 46,8% e livello 2 = 29,9% pari al 76,7%). Per matematica (livello 1= 38,5% e livello 2=33,3% pari al 71,8%) i risultati sono migliori rispetto ai



benchmark della Lombardia, dell'area Nord Ovest e dell'Italia.

Per Listening e reading i livelli di competenza raggiunti si allineano più o meno ai benchmark regionali e della macroarea.

I risultati di apprendimento al disotto degli standard attesi rappresentano un rischio di avere limitate prospettive di inserimento nella società lavorativa.

Diversa la situazione che si registra all'istituto tecnico dove i risultati nelle prove di italiano matematica, inglese listening e inglese reading sono marcatamente migliori rispetto ai benchmark di riferimento della regione, della macroarea e dell'Italia.

Evidenze

Documento allegato

LIVELLIDIAPPRENDIMENTO.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi dell'Istituto Professionale.

Traguardo

Raggiungere in percentuale i livelli di riferimento provinciale e regionale.

Attività svolte

Si è incrementata la condivisione delle attività di programmazione curricolare a livello di dipartimento. Sono stati realizzati test e prove comuni seguendo la metodologia adottata dall'INVALSI (utilizzo prove Invalsi precedenti oppure piattaforme predisposte).

Si è favorita l'acquisizione di maggiore consapevolezza, da parte degli studenti, della significatività delle prove Invalsi.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti nelle prove di italiano si attestano a livelli superiori alla media nazionale ma sono leggermente inferiori ai livelli di riferimento regionale e di macroarea.

Nell'ambito matematico i risultati si rivelano nel complesso stabili negli anni e si discostano in positivo dai livelli regionali.

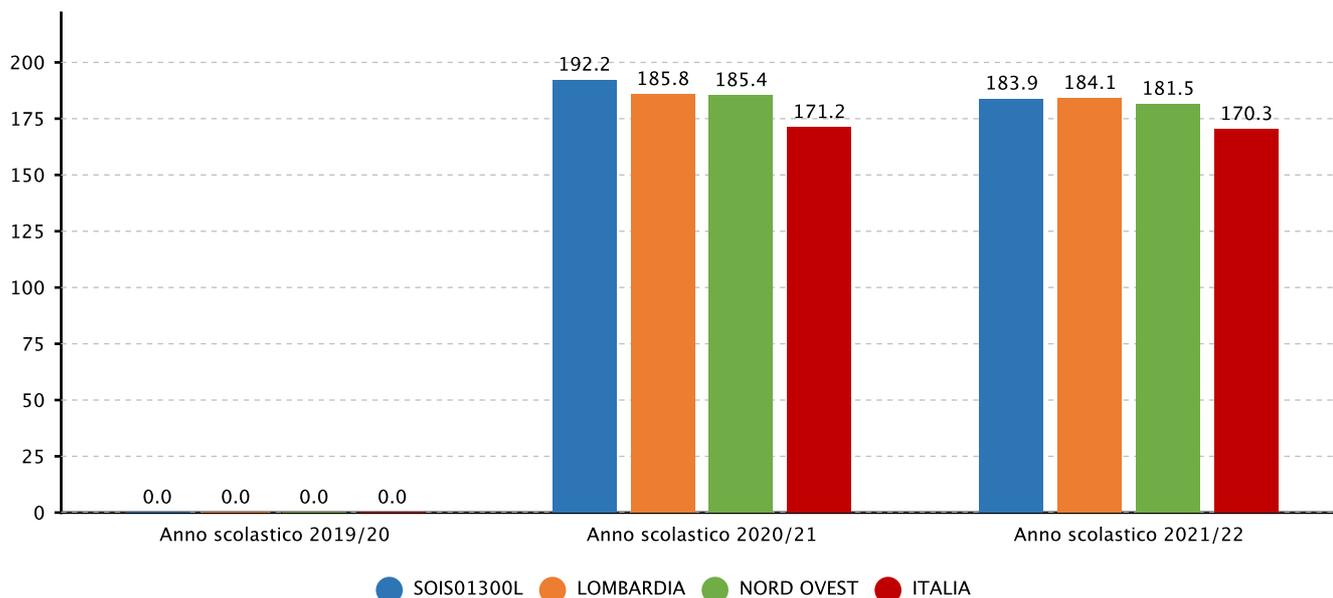
Si evidenzia una maggior variabilità tra i singoli indirizzi di studio e una minor variabilità all'interno delle classi.

L'effetto scuola per entrambe le discipline si allinea in generale con i dati regionali.

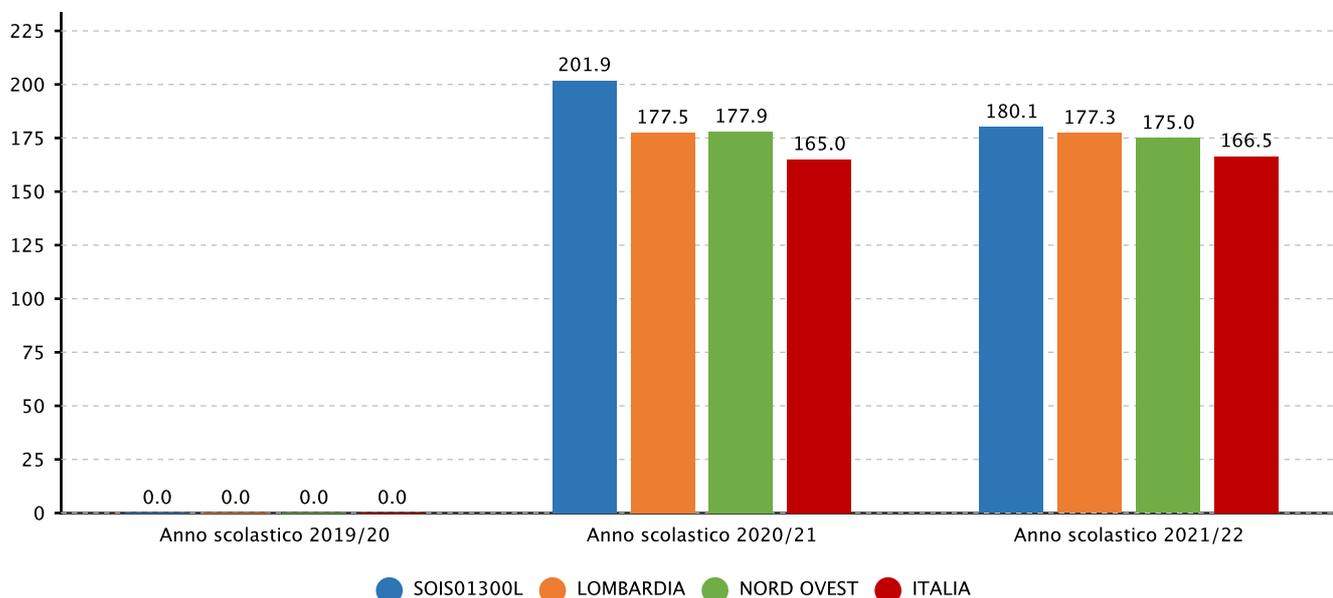
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

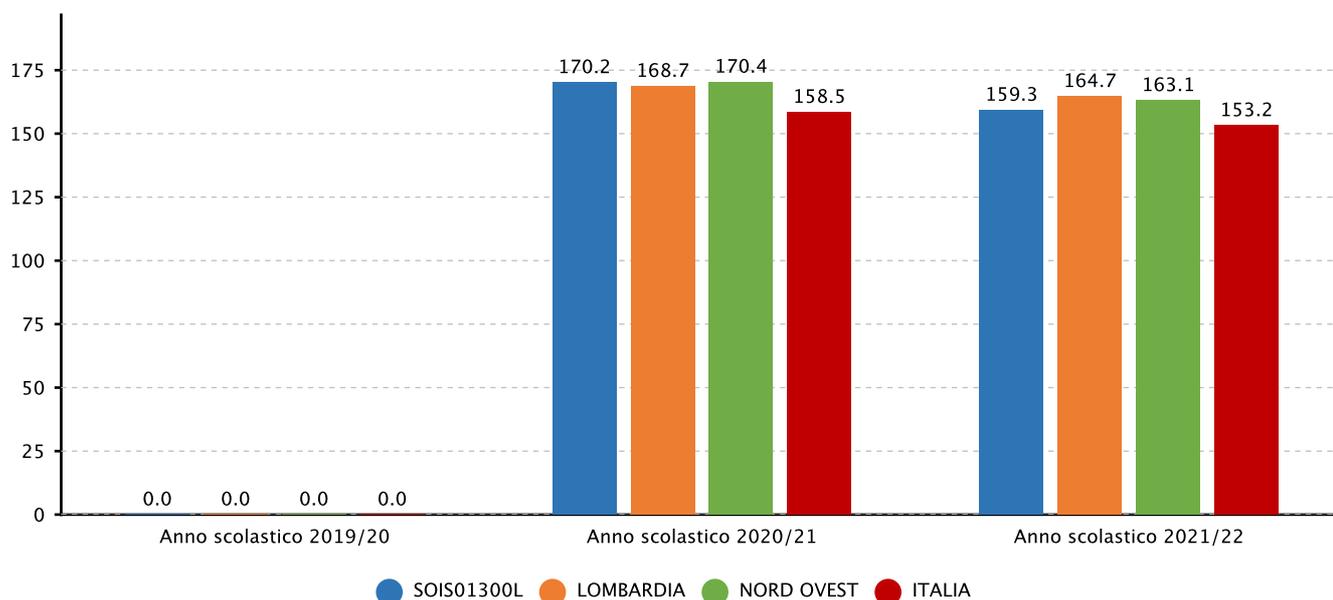


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

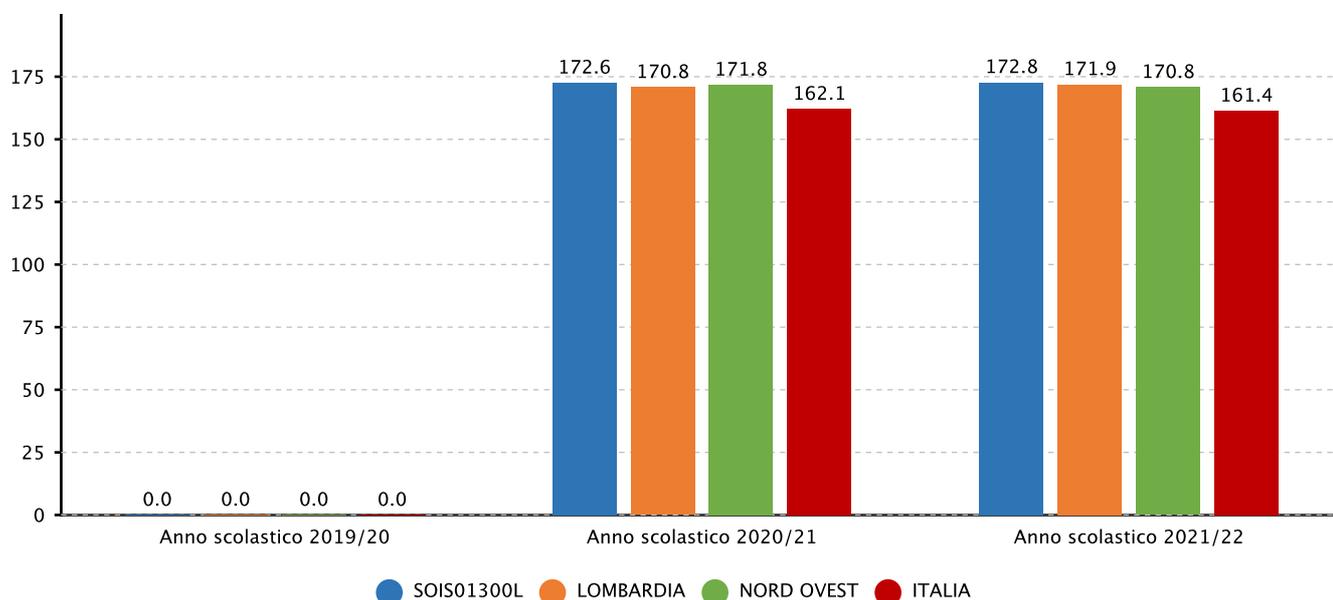




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI

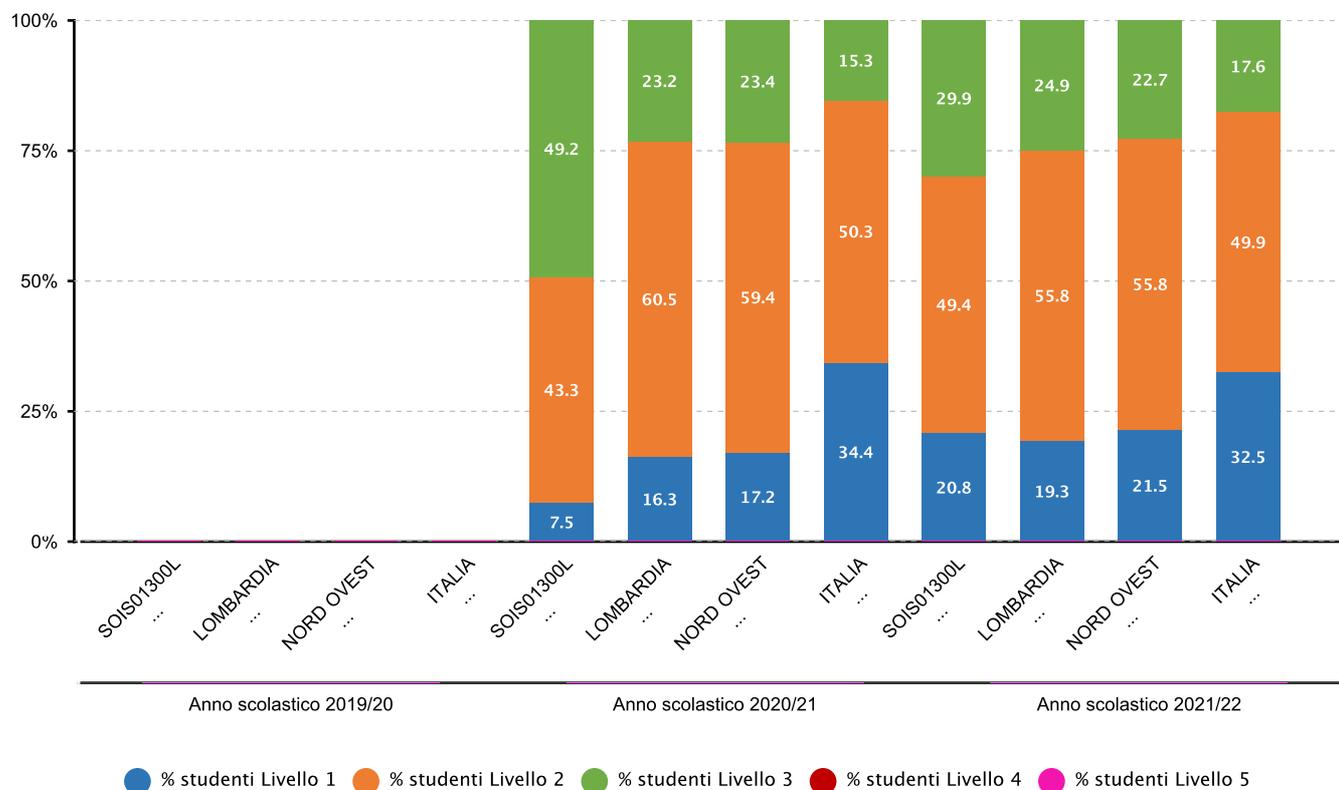


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



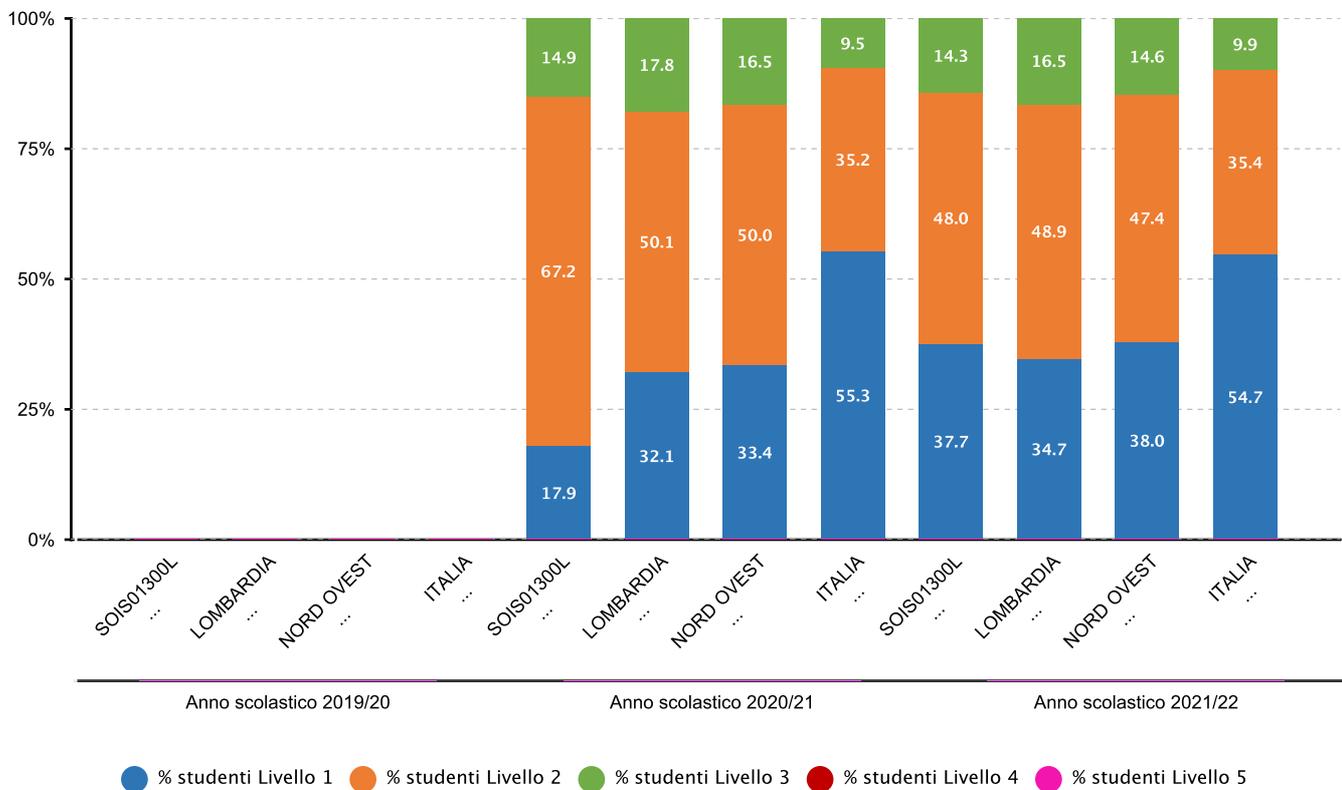


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



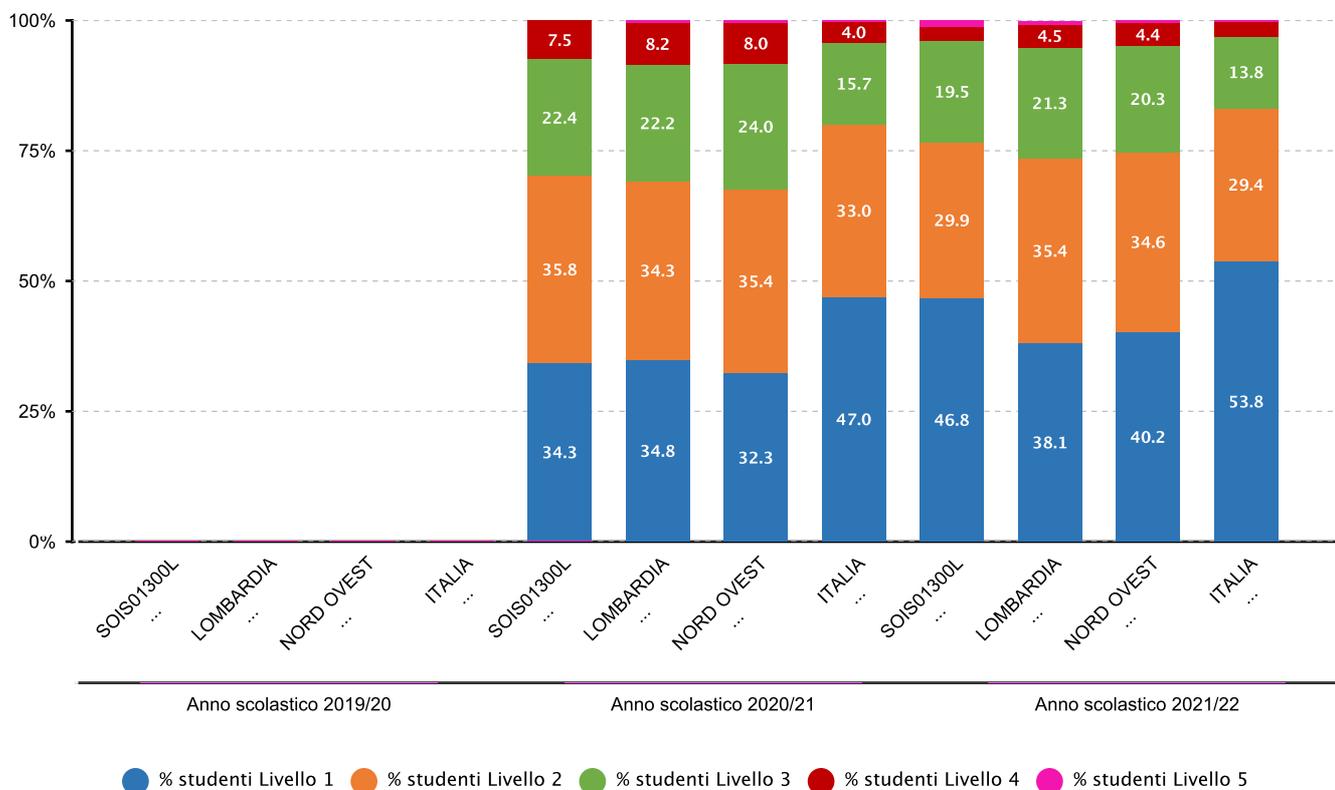


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



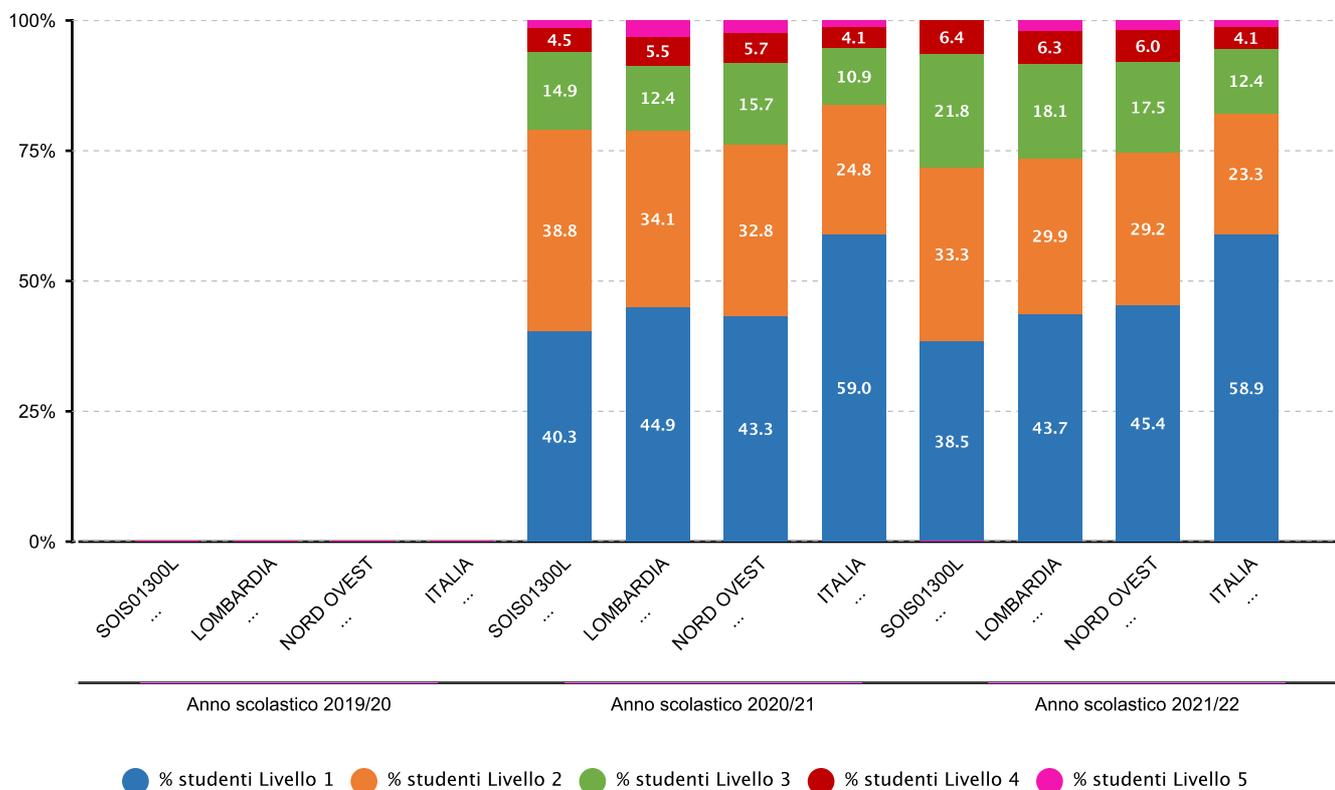


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



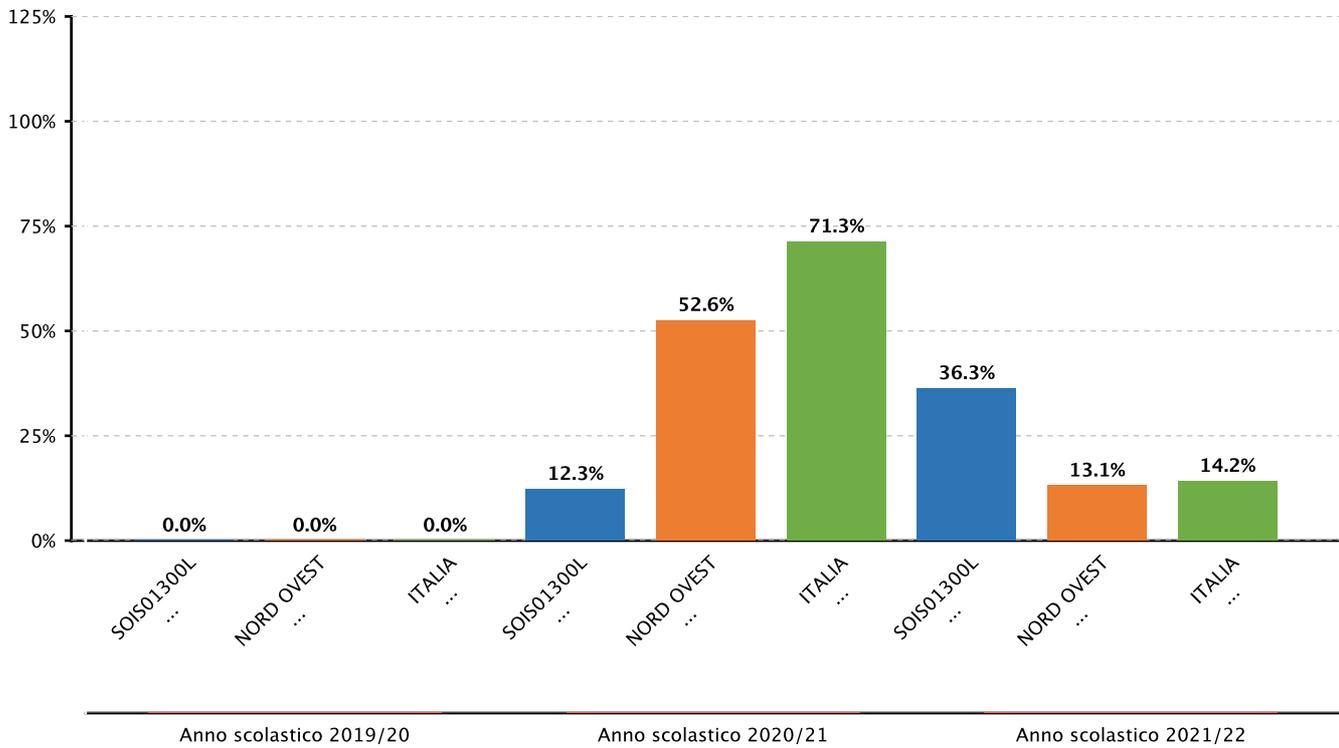


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



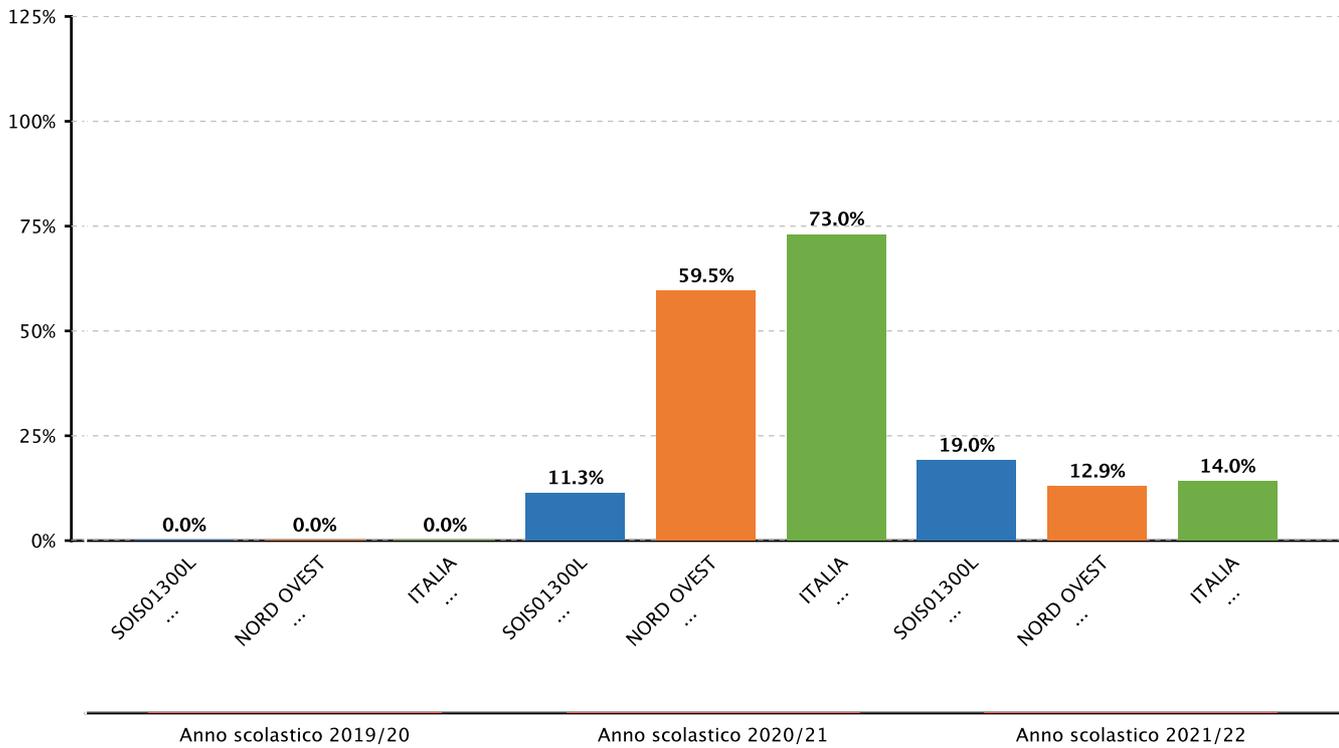


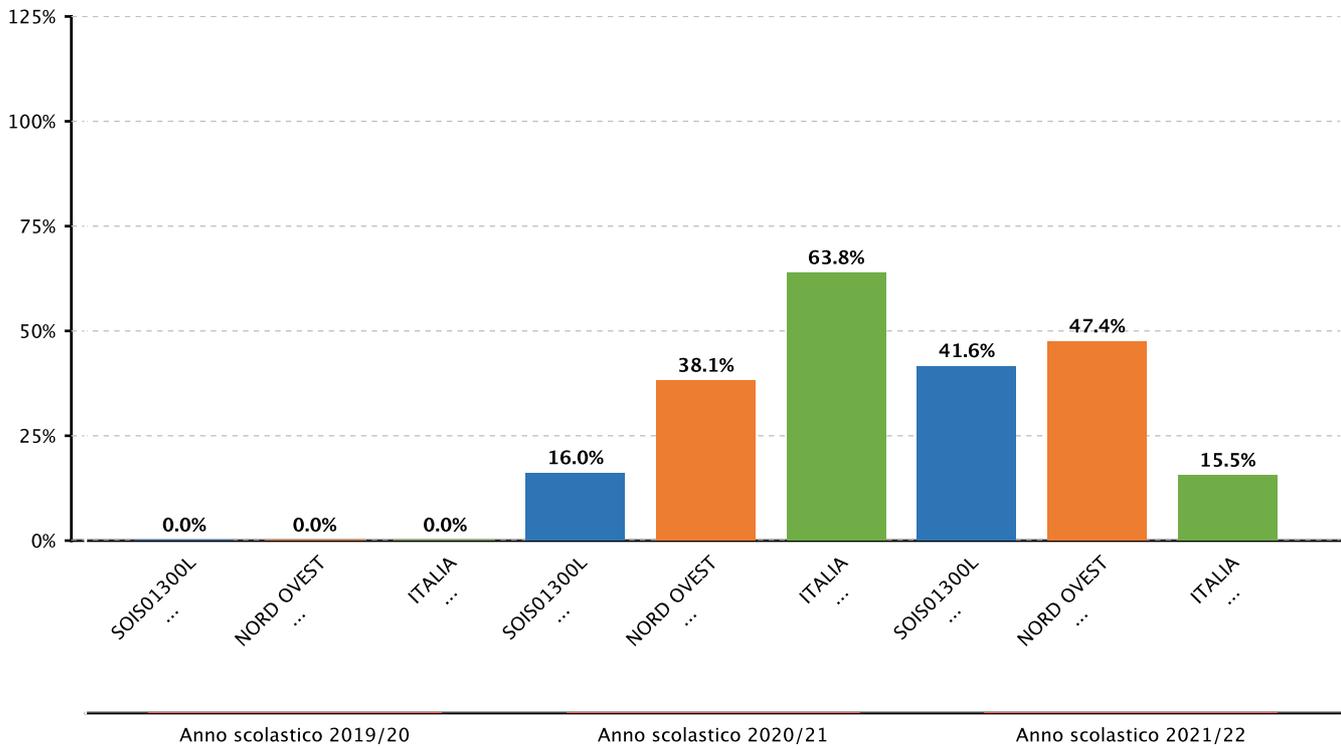
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI





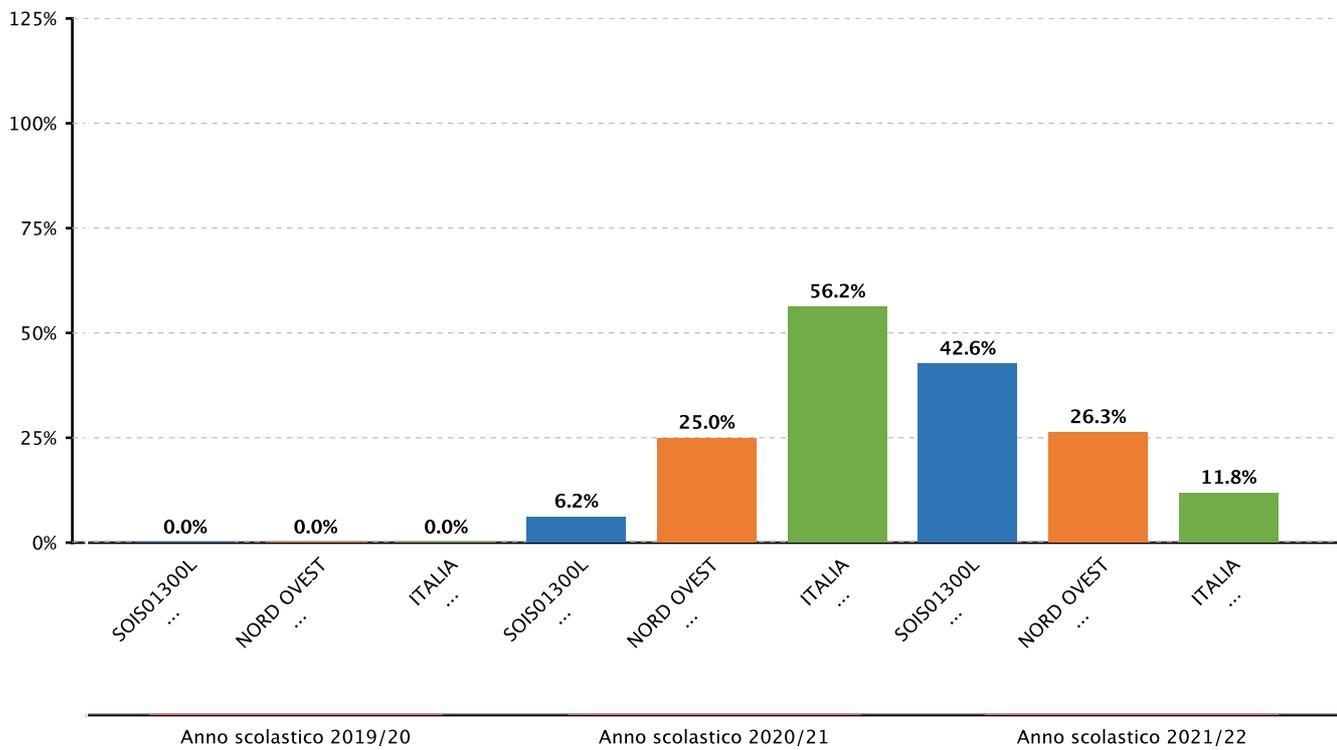
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI

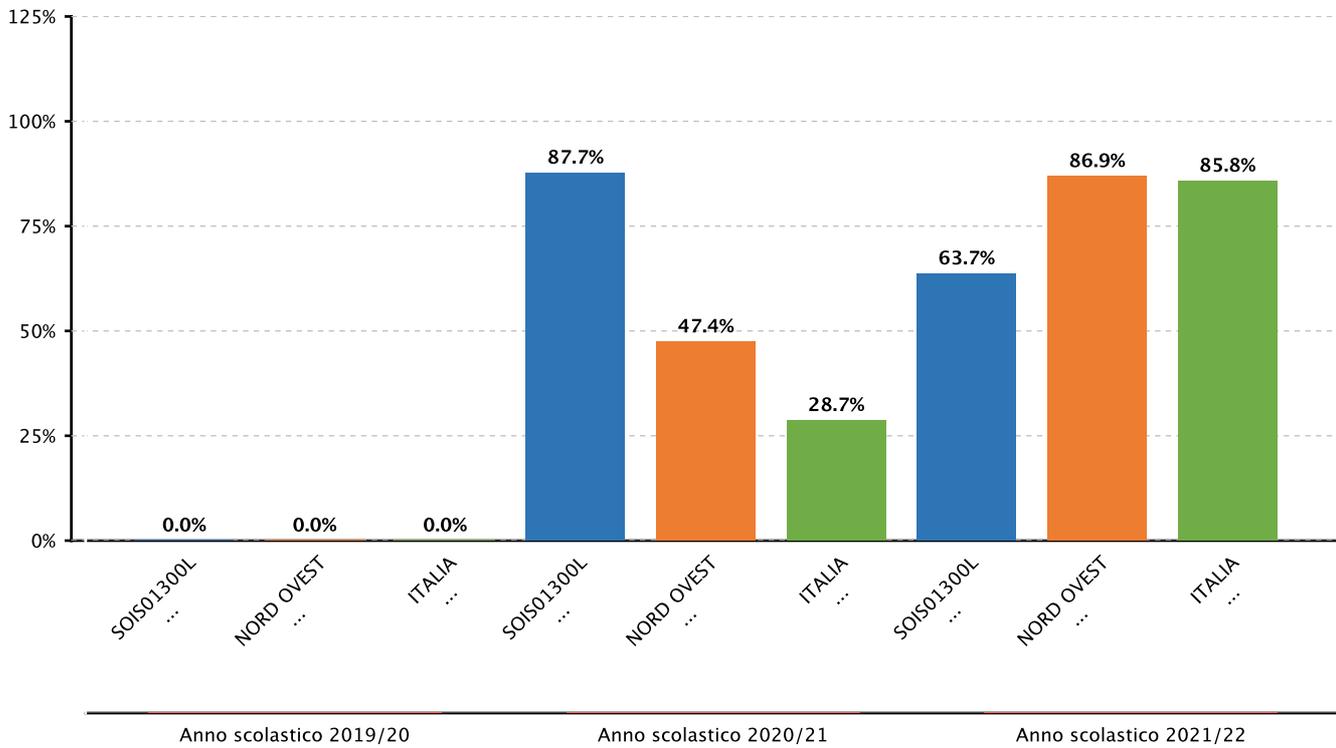


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI**



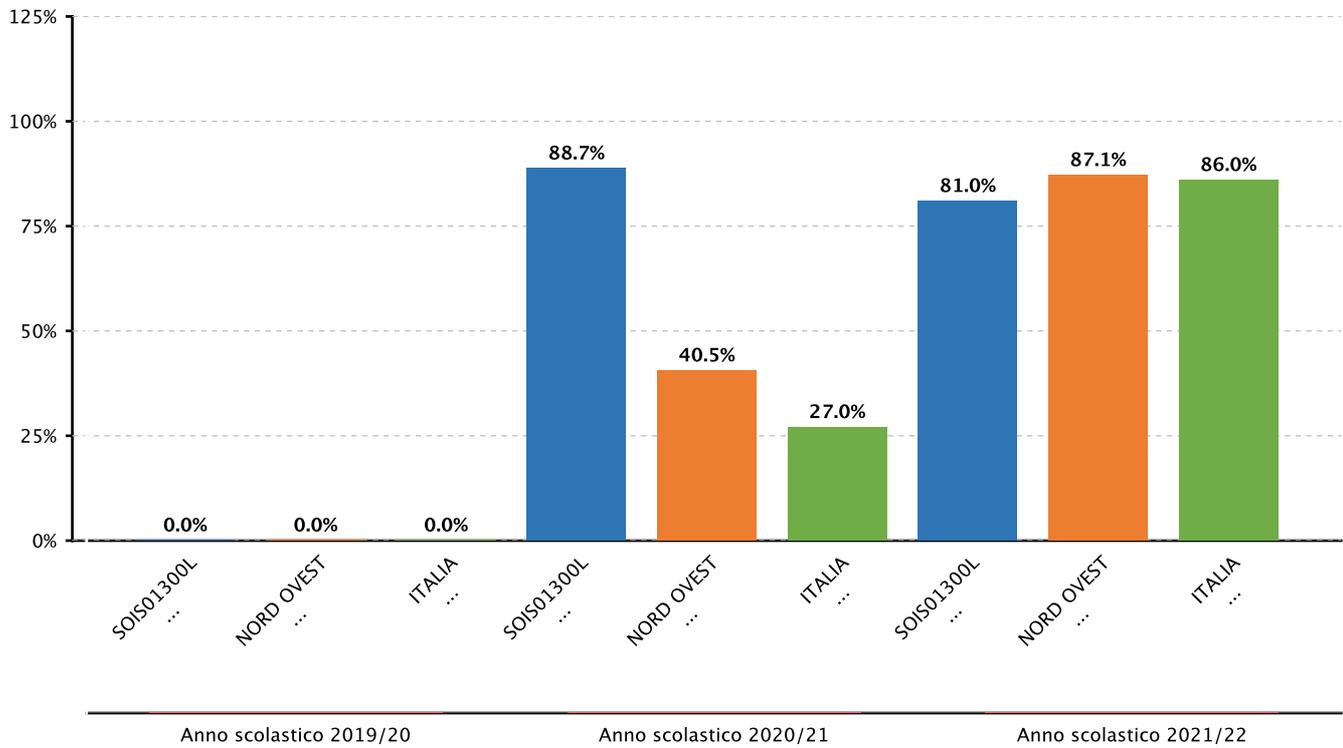
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**

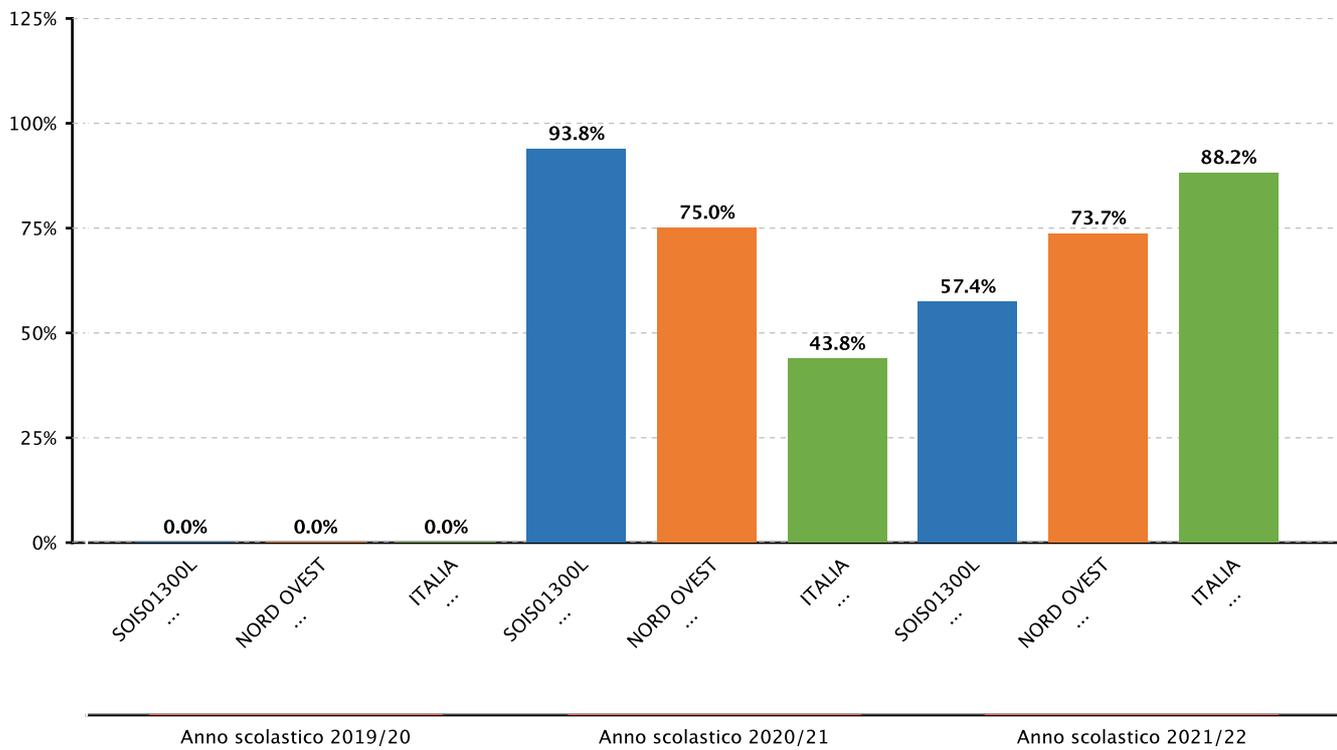


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



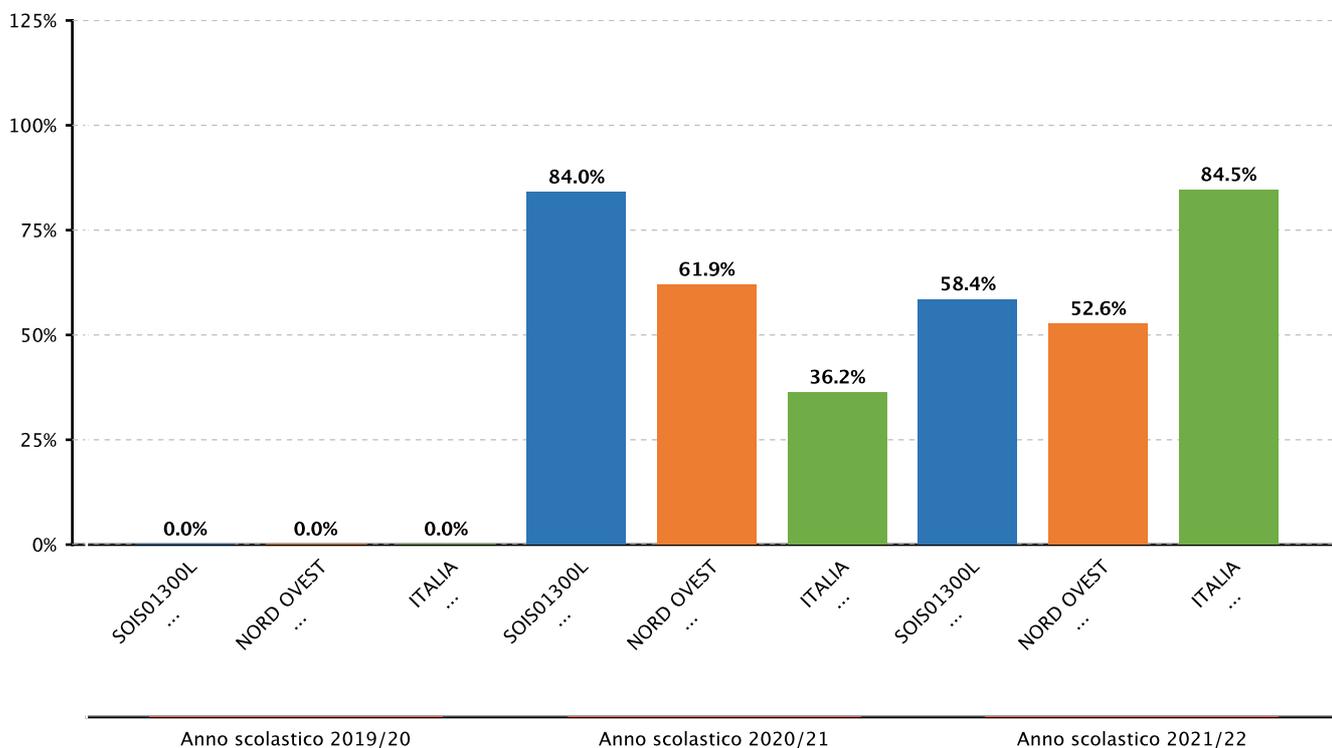


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Tecnici Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale		Professionali e IEFP statali Anno scolastico 2020/21	Tecnici Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale			Professionali e IEFP statali Anno scolastico 2021/22		



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Tecnici Anno scolastico 2021/22 Professionali e leFP statali Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale		Professionali e leFP statali Anno scolastico 2020/21	Tecnici Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					



● Risultati a distanza

Priorità

Predisporre modelli di monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare la percentuale degli alunni che si inseriscono nel mondo del lavoro a due anni dal conseguimento del diploma e i risultati raggiunti dagli allievi che proseguono gli studi.

Attività svolte

L'attività programmata di costituzione di una Banca dati di studenti e studentesse diplomati utilizzando la piattaforma Safer non è stata svolta a causa delle priorità legate al lockdown pandemico.

Nel corso del triennio sono state tuttavia portate avanti azioni di orientamento in uscita, online e in modalità meet, per presentare proposte lavorative e universitarie.

Le indagini Eduscopio per il lavoro della Fondazione Agnelli ci consentono di monitorare il percorso post diploma degli studenti dell'istituto.

Risultati raggiunti

L'indagine Eduscopio segnala l'Istituto Saraceno – Romegialli in cui l'indice di occupazione raggiunge il 92%. Gli studenti diplomati che hanno lavorato almeno sei mesi entro i primi due anni dal conseguimento del diploma risultano il 59% per il settore economico del plesso Saraceno e il 50 % per il plesso professionale Romegialli. Dati che confermano l'acquisizione di competenze professionali che rispondono alle esigenze del mercato.

Il 34% dei diplomati che sono entrati nel sistema universitario nell'area principalmente economica e/o tecnico/tecnologico hanno superato con successo il primo anno.

Evidenze

Documento allegato

IndagineEduscopio.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- Corso madrelingua inglese a.s.2021/2022
- Corso in preparazione alla certificazione BEC (Business English Certificate) rilasciata dall'Università di Cambridge che attesta una buona competenza linguistica in situazioni reali e di lavoro. Il corso, dedicato agli alunni dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing e Sistemi informativi aziendali, è stato attivato durante tutto il triennio 2019/2022 in modalità in presenza e in Dad.
- Realizzazione di un nuovo laboratorio linguistico

Risultati raggiunti

La quasi totalità degli studenti consegue risultati soddisfacenti e in alcuni casi eccellenti

Evidenze

Documento allegato

RISULTATIBEC22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, teso sia alla diminuzione degli alunni collocati nelle fasce di voto basse sia all'individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti, si è così articolato:

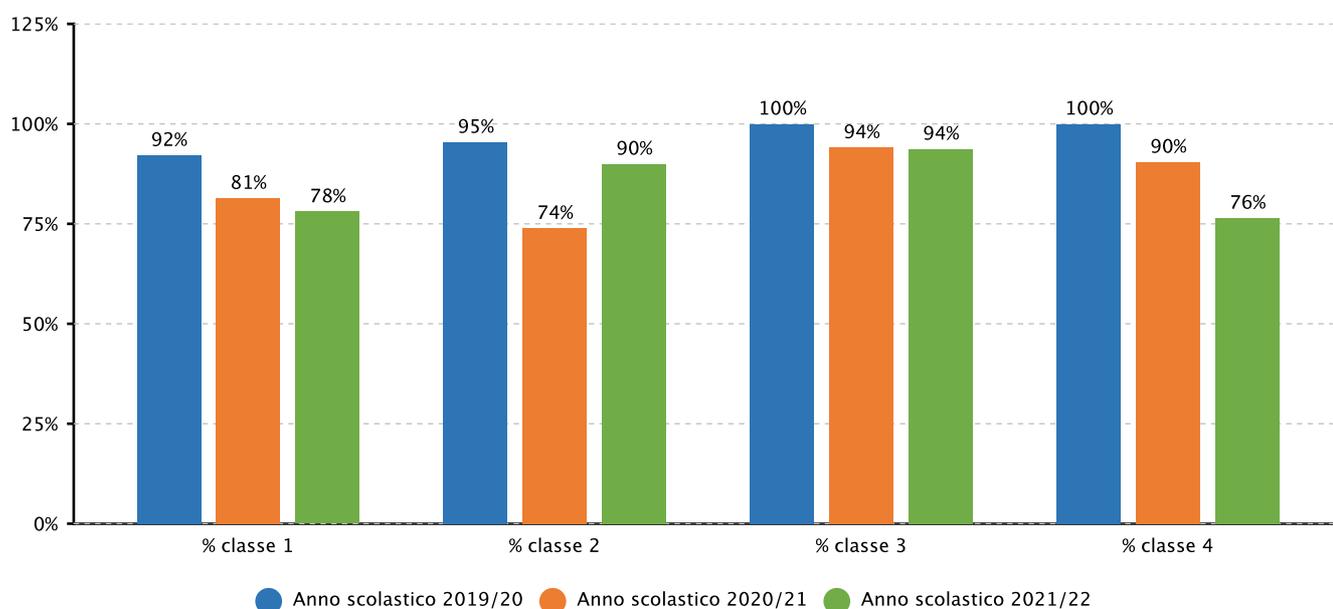
- intervento curricolare e sportelli didattici per sviluppare le competenze nell'ambito matematico, fornendo agli alunni efficaci strumenti metodologico cognitivi per facilitare e migliorare l'apprendimento;
- attuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti come la preparazione per la partecipazione ai Campionati dei Giochi matematici e all'Olimpiade dell'informatica

Risultati raggiunti

Gli interventi curricolari e di sportello didattico hanno favorito un generale lieve miglioramento degli alunni collocati nelle fasce di voto insufficienti e contenuto i giudizi sospesi nella disciplina.

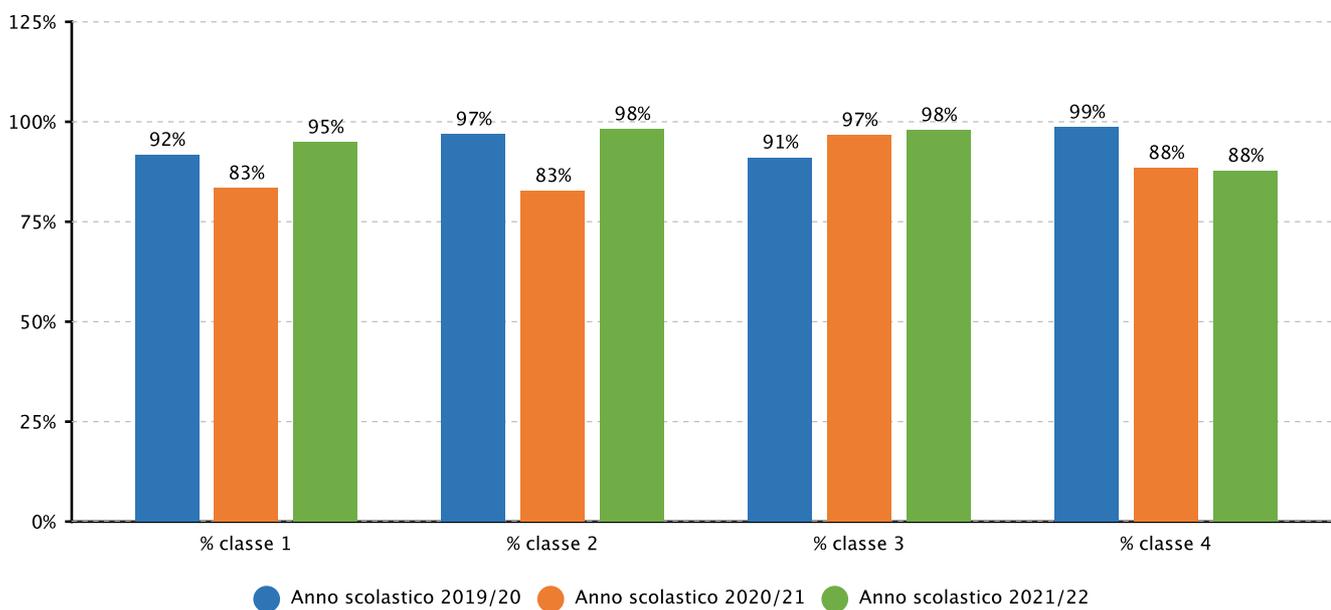
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

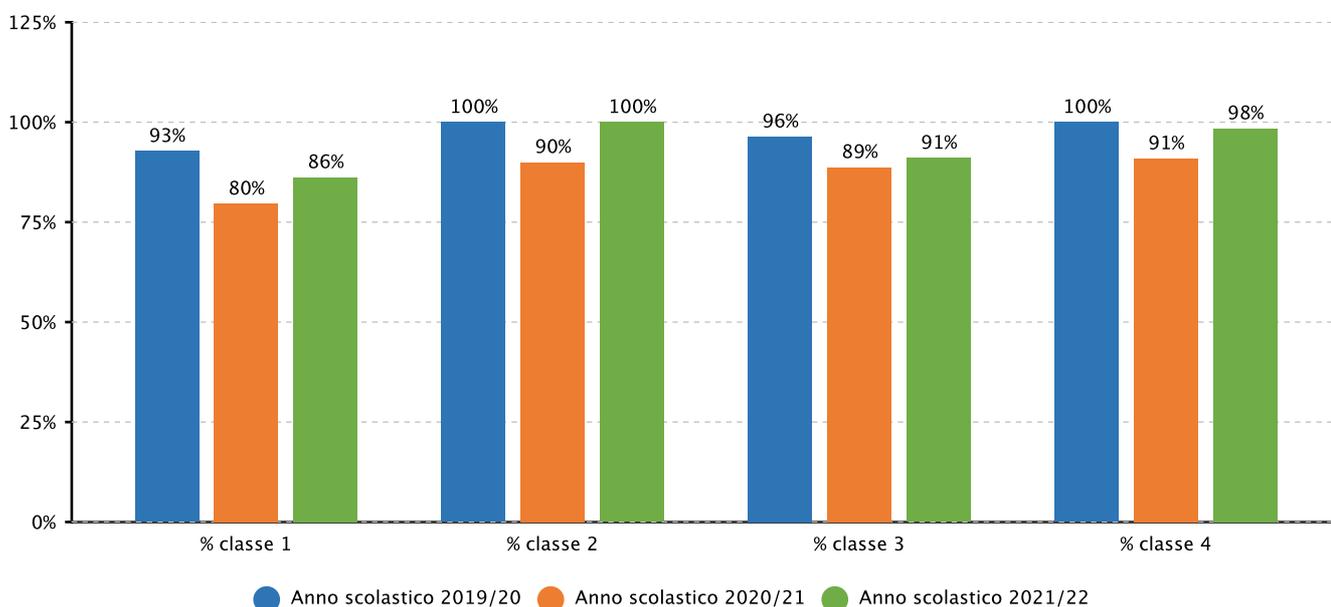




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Le iniziative di sensibilizzazione allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica sono state numerose. In particolare gli studenti e le studentesse sono stati chiamati a riflettere su diversi temi attraverso le seguenti attività:

- Facciamo passi di pace, incontro pubblico con John Mpaliza (novembre 2019)
- A Lourdes con Unitalsi
- Musica per la pace, Auditorium Sant'Antonio (marzo 2022)
- Progetto Teatro Incontro
- "Ni una Mas", rappresentazione teatrale degli studenti per parlare della violenza contro le donne (novembre 2021)
- Progetto "Libera", adesione alle diverse iniziative promosse dal Centro di Promozione alla Legalità
- Uda interdisciplinari cittadinanza attiva – insegnamento trasversale di educazione civica
- Progetto di potenziamento in finanza aziendale a.s. 2021/2022

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle diverse attività il cui scopo è promuovere una cultura della legalità nella scuola che significa rispetto della dignità della persona umana, consapevolezza dei diritti e dei doveri, acquisizione delle conoscenze e interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Evidenze

Documento allegato

Educazione+alla++legalità+-+RELAZIONE(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nell'ambito del potenziamento delle discipline motorie e dello sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano state svolte le seguenti attività:

- Partecipazioni a competizioni e gare sportive
- Lezioni a distanza con atleti famosi
- Indirizzo studi "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" percorso di potenziamento sportivo: ideazione, progettazione e pianificazione oraria di un nuovo percorso operativo dall'anno scolastico 2022-2023
- Incontro con una ricercatrice dell'Istituto Superiore di Sanità per parlare della diffusione del contagio e del ruolo dei vaccini
- Educazione all'affettività (Incontri con esperti del consultorio di Morbegno)
- Counseling scolastico sportello informativo sulle sostanze stupefacenti (operatori ASL)
- LILT: incontro con la ricerca e la prevenzione
- Ottobre in Rosa
- Informare e promuovere la donazione: incontri con ADMO, AVIS e AIDO
- Corso di Primo Soccorso con i volontari della Croce Rossa

Risultati raggiunti

La promozione di un corretto stile di vita attraverso l'attività motoria, fisica e sportiva e una cultura condivisa di prevenzione hanno avuto quale finalità più generale il "benessere" da realizzarsi in un contesto capace di far vedere ai giovani il senso della vita e della responsabilità individuale. Riconoscimenti in ambito sportivo e agonistico.

Evidenze

Documento allegato

ServiziperlaSanitàeell'AssistenzaSociale-Potenziamentospportivo.pdf



Prospettive di sviluppo

Gli esiti di questo triennio portano ad una necessaria riflessione sui processi educativi e didattici su alcune aree di rilevante interesse strategico. Come è evidente, in riferimento agli esiti, l'elemento guida dell'azione didattica è la centralità dello studente e il raggiungimento del successo formativo attraverso una pluralità di ambienti ed esperienze significative. Pertanto i traguardi e gli obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7l.107/15) su cui si focalizzerà la nostra azione saranno

- Innalzamento dei livelli dei risultati di apprendimento, in riferimento ai risultati delle prove standardizzate, con azioni concrete di contrasto a ciò che in letteratura viene definita "dispersione implicita" (mancato raggiungimento delle competenze correlate al percorso di studio). A tale fine si intendono attivare: strategie metodologiche innovative nell'organizzazione di interventi di rinforzo delle competenze di base della logica e della comprensione (in particolare nel primo biennio); interventi di recupero e potenziamento in alcune discipline con una didattica più vicina agli stili cognitivi degli alunni; percorsi di apprendimento potenziati da supporti informatici, applicazioni e piattaforme didattiche; valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi specifici ed attività premianti (gare e competizioni studentesche, certificazioni, progetti in collaborazione con enti e istituzioni esterni, anche nel quadro delle attività di PCTO); attivazione corsi di formazione per i docenti su metodologie didattiche inclusive e metodologie innovative.
- Rafforzamento delle competenze multilinguistiche tramite attività di potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana (progetti di lettura) e alla conoscenza delle lingue straniere e alla cultura dei Paesi europei, attraverso la promozione di soggiorni e/o scambi europei e la certificazione linguistica aperta a un numero crescente di studenti provenienti da tutti gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto.
- Attività di orientamento e continuità che prevedono l'accompagnamento dello studente nel suo percorso scolastico in ingresso, in itinere con eventuali azioni di ri-orientamento per prevenire fenomeni di dispersione tardiva, orientamento in classe seconda verso la scelta consapevole dell'articolazione del triennio (Istituto tecnico), orientamento in uscita. Le attività di PCTO, le esperienze di contatto con il mondo del lavoro e l'orientamento in uscita per la prosecuzione degli studi post-secondari devono rappresentare un'importante attività di supporto per gli studenti. Ciò si concretizza creando continuità tra la scuola e il territorio e consolidando i rapporti con i diversi attori, anche con la costituzione di partenariati, protocolli di intesa e accordi di programma (con Enti locali, rappresentanze sociali, Aziende, Università, Agenzie formative, servizi di mediazione al lavoro).
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.